

Ospedale senza fumo

Le attività svolte in ospedale
contro il fumo

Premessa

Nell'ultimo anno, su sollecitazioni provenienti direttamente dal Ministro della Sanità è aumentato da parte dei cittadini l'interesse verso il tabagismo, fenomeno complesso che ha implicazioni socio-culturali e sanitarie.

Il mancato rispetto del divieto di fumo, più volte segnalato anche dai mezzi di informazione, interessa più o meno diffusamente anche le aziende sanitarie, tra cui la nostra.

Con l'instaurarsi di un "clima" decisamente più favorevole al riconoscimento dei diritti dei non fumatori, alcuni utenti del nostro ospedale e parte degli operatori hanno chiesto e chiedono con forza l'applicazione della normativa vigente.

Gli sforzi di coloro che nella nostra Azienda sostengono le iniziative contro il fumo sono da anni orientati alla informazione e alla sensibilizzazione di operatori e utenti nei confronti della problematica tabagismo.

All'approccio di tipo informativo-educativo, riconosciuto come punto cardine dalle linee guida regionali, occorre affiancare una efficace sorveglianza sul rispetto del divieto di fumo. Queste azioni sul campo sono state affidate ai referenti presenti in ogni Unità Operativa/Servizio.

Fiduciosi che una tattica d'intervento fondata sulla gradualità degli interventi possa portare nel breve-medio periodo a risultati concreti, riportiamo di seguito una sintesi delle attività svolte in Azienda contro il fumo. Confidiamo che le informazioni non solo siano d'aiuto a chi ha intenzione di smettere di fumare ma che, soprattutto, vengano recepite dai fumatori come invito forte a rispettare i diritti di coloro che non fumano.

Task-force Antifumo

Da alcuni anni nella nostra Azienda alcuni operatori particolarmente sensibili alla problematica del fumo si



riuniscono periodicamente per decidere le strategie da mettere in atto nella lotta al tabagismo.

Il gruppo di lavoro, denominato "Task-force Antifumo", risulta così rappresentato:

Dott. Mirco Pinotti, *Direzione Medica di Presidio*

Dott. Davide Panella, *Direzione Medica di Presidio*

Dott. Roberto Toffanetti, *Unità Operativa di Pneumologia*

Dott. Ermanno Rondini, *Unità Operativa di Oncologia*

Dott. Guglielmo Ferrari, *Unità Operativa di Chirurgia Toracica*

Dott.ssa Debora Formisano, *Ufficio Sviluppo Organizzativo*

Sig.ra Maria Anna Fichera, *Ufficio Epidemiologico*

L'obiettivo che la "Task-force Antifumo" ha inteso perseguire sin dall'inizio del suo operato è stato la sensibilizzazione degli operatori e degli utenti nei confronti della problematica tabagismo.

Le principali iniziative realizzate in collaborazione con la Lega Italiana Lotta contro i Tumori (LILT) sono state la messa a punto e diffusione di materiale informativo, il posizionamento di grandi posacenere all'esterno dell'ospedale e l'affissione di manifesti in punti strategici di accesso all'ospedale e all'ingresso delle unità operative.

Progetto regionale tabagismo

Nel 1999 una Deliberazione della Giunta Regionale definisce le linee di indirizzo sugli interventi per la prevenzione del tabagismo e dei problemi correlati al fumo. Le linee guida regionali si propongono di promuovere la cultura del non fumo attraverso esempi positivi e azioni persuasive, evitando di limitarsi ad interventi sanzionatori, ma integrando gli aspetti normativi con quelli educativi e di promozione della salute.

Progetto "Provincia senza fumo"

A seguito dell'adesione della nostra Azienda al "Progetto regionale tabagismo", alcuni sanitari sono stati individuati quali responsabili della realizzazione di sottopro-



a cura di Mimmo Tagliavacchi

getti afferenti al Gruppo interaziendale Azienda Ospedaliera - Azienda USL di Reggio Emilia *Provincia Senza Fumo*, coordinato dal Presidente dell'Ordine dei Medici Dott. Giovanni Baldi:

- Sottoprogetto "Prevenzione dell'abitudine al fumo tra gli studenti della scuola dell'obbligo"
Dott. Ermanno Rondini
- Sottoprogetto "Corsi intensivi per smettere di fumare"
Dott. Ermanno Rondini
- Sottoprogetto "Ospedali e Servizi Sanitari senza fumo"
Dott. Roberto Toffanetti

Il sottoprogetto "Ospedali e Servizi Sanitari senza fumo" ha portato all'attivazione del Centro antifumo, di cui è responsabile il Dott. Roberto Toffanetti, e alla messa in atto di una serie di iniziative aziendali contro il tabagismo (Progetto "Ospedale senza fumo").

Centro antifumo

Il Centro antifumo è situato presso la Fisiopatologia Respiratoria, ai Poliambulatori, con accesso regolato da appuntamento telefonico, da prendersi al 6577, tutte le mattine fra le 11 e le 13.

In questo anno di attività vi è stato un accesso, su richiesta del medico curante, in continuo incremento per quel che riguarda i pazienti esterni, mentre solo un numero limitato di operatori della nostra Azienda si è rivolto al Centro per apprendere i percorsi possibili per la disassuefazione dal fumo, malgrado il tabagismo sia molto diffuso fra il personale dipendente. I risultati del questionario di rilevazione distribuito nell'ottobre 2000 documentano infatti la presenza del 30% di fumatori rispetto al numero totale di dipendenti, percentuale lievemente superiore a quella dell'ISTAT sulla popolazione generale : 26-27 %.

Le potenzialità per migliorare questi dati ci sono: si è già formata una rete di referenti presenti in ogni unità operativa per aiutare il fumatore, informandolo, a smettere di fumare e per diffondere la cultura del non fumo.



Inoltre, in concomitanza al posizionamento della cartellonistica con l'indicazione del divieto di fumo e dei soggetti cui spetta la vigilanza, in ogni unità operativa sarà individuato, di comune accordo fra fumatori e non fumatori, un locale e uno solo, dove provvisoriamente si possa fumare, lontano dai pazienti e dal pubblico, rispettando il concetto che il fumo passivo nuoce alla salute e chi non fuma ha il diritto di respirare una aria non inquinata.

Progetto "Ospedale senza fumo"

L'obiettivo del progetto è la realizzazione nel più breve tempo possibile di un ospedale libero dal fumo, che tuteli concretamente la salute di operatori ed utenti.

La Direzione sanitaria ha richiesto ad ogni responsabile di Unità Operativa/Servizio di individuare un referente che potesse farsi portavoce delle iniziative aziendali per la lotta contro il fumo e rappresentasse in prima persona il modello di non fumatore o di fumatore "responsabile".

I referenti hanno partecipato ad incontri nel corso dei quali è stato presentato il Progetto regionale tabagismo e sono state date informazioni riguardanti il loro ruolo di incaricati della sorveglianza del rispetto del divieto di fumo e, soprattutto, di educatori alla salute. Nella tabella 1 sono riportati i nominativi dei referenti di ogni Unità Operativa/Servizio.

Nell'ottobre dello scorso anno, secondo le indicazioni regionali, i referenti hanno distribuito questionari a pazienti ed utenti per valutare l'efficacia della segnaletica contro il fumo,

e agli operatori delle Unità operative/Servizi di appartenenza per la rilevazione dell'abitudine al fumo nel personale dipendente. I dati raccolti attraverso la distribuzione dei questionari costituiscono una base di conoscenza del fenomeno e consentiranno nelle rilevazioni successive di monitorare l'efficacia degli interventi messi in atto. Nei prossimi numeri del giornale aziendale saranno restituiti i dati della ricerca.

Iniziativa allo studio e in corso

Zona bar S. Maria Nuova

E' allo studio la realizzazione di una "zona fumatori" adeguatamente ventilata in prossimità del bar dell'ospedale. Dall'aprile u.s., in concomitanza alla rimozione dei posacenere, la Sig.ra Marianna Fichera dell'Ufficio Epidemiologico si reca quotidianamente sul posto al fine di vigilare sul rispetto del divieto di fumo e di promuovere l'iniziativa aziendale mediante la consegna di materiale informativo.

Regolamento aziendale

E' in corso l'elaborazione del regolamento aziendale per l'applicazione della normativa sul divieto di fumo.

Cartellonistica

E' in corso il posizionamento nelle Unità Operative e nei Servizi di cartelli con l'indicazione del divieto di fumo e dei soggetti cui spetta la vigilanza.

Dott. Panella Davide

Dirigente Medico

Direzione Medica di Presidio

